



Società unipersonale

Sede in VIA VITTORIO VENETO 4 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
Capitale sociale Euro 75.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 18.997.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività di organizzazione e conduzione di fiere, manifestazioni, eventi collaterali prettamente nel territorio del Comune di Isola della Scala in provincia di Verona, ma la conoscibilità e la notorietà oramai non ha più confini. Difatti sempre più frequente è l'impegno della nostra società al di fuori del territorio comunale, e questo è rivolto essenzialmente alla promozione e diffusione delle nostre rassegne fieristiche, ma anche dei prodotti del nostro territorio.

L'anno 2012 – infatti – è caratterizzato da un serie di eventi a cui abbiamo partecipato e molti sono stati gli attestati di stima e riconoscenza continui, in particolare per la partecipazione in partnership con la Verona Mercato alla Fruit Logistica di Berlino, alla fiera Tipicità delle Marche a Fermo, alla Kindermesse di Bolzano, al Festival del Risotto di Biella, a Londra in occasione delle Olimpiadi dove assieme alla partecipata Sistema Pianura S.r.l. è stata organizzata una serata promozionale dei nostri prodotti presso un ristorante, che ha visto la partecipazioni di atleti partecipanti all'Olimpiade.

Ma per il bilancio d'esercizio le informazioni i numeri sono la voce principale.

L'Ente Fiera è una S.r.l. il cui socio unico è il Comune di Isola della Scala. Nel suo statuto non vi è alcun riferimento esplicito ad attività di carattere sociale, sebbene esse possano essere implicitamente riconosciute in alcuni degli obiettivi della società.

Nonostante ciò è diventata prassi di gestione l'affidamento di appalti, servizi e mansioni ad associazioni, imprese e personale residente ad Isola della Scala al fine di favorire lo sviluppo locale ed il sostegno al mondo del lavoro e alle categorie svantaggiate. L'indotto sul territorio, derivante in buona parte dalla Fiera

del Riso e dalle altre manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera, per il 2012 è stato calcolato in circa 3 milioni di euro. Di questi circa 2 milioni erogati direttamente dall'Ente Fiera ai soggetti impegnati a vario titolo nelle manifestazioni, ed 1 milione il volume d'affari stimato e prodotto dalle attività economiche del territorio esterne alle manifestazioni stesse, ma che beneficiano dei circa 550.000 visitatori richiamati dagli eventi promossi dall'Ente Fiera. In tutto il personale impegnato durante le manifestazioni è stato di 750 unità. Considerando che Isola della Scala conta circa 11.500 abitanti e 4.000 nuclei familiari è possibile stimare che una famiglia su cinque sia stata coinvolta direttamente nelle manifestazioni organizzate dall'Ente Fiera. Cifra che cresce sensibilmente se viene calcolato anche l'indotto delle attività economiche esterne.

La superficie espositiva a disposizione di Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. si compone sia di aree coperte, tra cui il nuovo Palariso G. Zanotto, che di spazi esterni. Le aree coperte sono destinate alle attività tipiche degli eventi organizzati, cioè la ristorazione. Nelle aree esterne trovano posto sia strutture prefabbricate di proprietà degli espositori sia delle tensostrutture fornite dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. Durante le manifestazioni di maggior richiamo come la Fiera del Riso, le aree espositive si snodano anche nella via di Isola della Scala, garantendo così agli espositori una sicura visibilità che consente loro di avere degli importanti ritorni sia in termini di immagine che di contatti diretti con potenziali clienti.

L'evento principale organizzato dall'Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l. è la Fiera del Riso, tradizionale appuntamento che segna la conclusione della raccolta del riso Vialone Nano Veronese I.G.P. La Fiera si svolge annualmente nelle ultime due settimane di settembre e nella prima settimana di ottobre, giunta nel 2012 alla 46^a edizione. Nell'ultima edizione sono state vendute oltre circa 360.000 porzioni di risotto e il flusso di visitatori è stato stimato in circa 550.000, con un calo del 10% rispetto allo scorso anno, dovuto al brutto tempo che è perdurata per la prima settimana ed alla crisi economica generale.

Si è mantenuto costante il numero di espositori che sceglie le iniziative di Ente Fiera di Isola della Scala per incontrare la clientela e per sviluppare le proprie attività commerciali. Data la tipicità degli eventi proposti molti espositori del settore alimentare hanno avuto ottimi ritorni diretti dalla presenza nel corso delle nostre manifestazioni. La grande quantità di visitatori, il clima informale e di allegria che pervade gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala rendono ideale la partecipazione di una grande varietà di espositori. Nelle fiere trova spazio una molteplicità di settori merceologici e la sempre rinnovata richiesta di partecipazione da parte degli espositori dimostra quanto gli eventi organizzati dall'Ente Fiera di Isola della Scala siano sinonimo di qualità, professionalità ed opportunità.

Tutte le manifestazioni proposte e organizzate dall'Ente Fiera di Isola della Scala sono intrise della tradizione che ha portato la città ad essere un punto di riferimento, sia a livello regionale che nazionale, per la gastronomia e la coltivazione del riso. Tradizione e sviluppo si coniugano perfettamente nella missione dell'Ente Fiera di Isola della Scala.

L'organizzazione di tale evento muove anche da una collaborazione collaudata ed importante con la "Strada del Riso Vialone Nano" e il "Consorzio di Tutela del Riso Vialone Nano Veronese".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono rappresentati dall'inizio dell'utilizzo del Palariso (Giorgio Zanotto), un padiglione fieristico fisso di circa 5000 mq oltre che per le manifestazioni tradizionali anche per ospitare l'Assemblea dei soci di Banca Veronese (500 persone), due concorsi per l'assunzione di personale organizzati dall'Azienda Ospedaliera di Verona (2.000 persone), serata musicale co Radio Company (2.500 persone), raduno dei calcio club del Chievo Verona (900 persone), serata SVAI con la partecipazione di 2.200 clienti dell'azienda.

Ente Fiera a seguito delle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco si è dotata di un locale da adibire a cucina fissa all'interno del Palariso con vetrate che consentono ai cuochi di lavorare a vista con i propri ospiti, inoltre ha provveduto all'acquisto di 21 monoblocchi cucina incombustibili da utilizzare durante le manifestazioni per cucinare i cibi in sicurezza; ha poi provveduto alla realizzazione di una cabina elettrica ed un aumento di potenza da 150 a 600 kw per garantire il regolare svolgimento della 46^a Fiera del Riso.

Per quanto riguarda – invece – l'attività ordinaria e le manifestazioni, si è provveduto ad accorpare il Grand Prix della Carne e la Festa del Grano in un'unica manifestazione denominata Fiera della carne e del grano che si è svolta dal 7 al 23 giugno 2012, si è realizzata la 46^a Fiera del Riso dal 12 settembre al 7 ottobre 2012, si è accorpata la Fiera Sapori d'Autunno alla Fiera del Bollito con la Pearà che si è svolta dall'8 al 25 novembre 2012 e che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Riguardano le spese di costituzione della società, le spese di sviluppo del sito informativo e di rappresentanza operante su piattaforma web, altri beni immateriali comprendenti spese per iniziative e progetti di medio termine sulla comunicazione dell'immagine della "fiera del riso" e delle tipicità del territorio ove la stessa si svolge oltre a spese per progetti più tecnici relativi agli adempimenti obbligatori circa la sicurezza del "Centro Risi", ammortizzate tutte in un periodo di 5 esercizi; sono inoltre iscritte le poste relative all'investimento relativo alla manifestazione "Risitaly" per il valore dell'investimento prodotto nell'esercizio 2007, ammortizzata in un periodo di 10 anni considerato congruo con le aspettative di ritorno economico e di durata del progetto nonché a spese incrementative su beni di terzi per opere sostanzialmente edili e di approntamento impianti effettuate dalla Società tra il 2011 ed il 2012, relative alla realizzazione del "Centro Risi" di proprietà del Comune di Isola della Scala, ammortizzate in un periodo di 24 anni ovvero coincidente con la durata residua del contratto di concessione tra Comune e Società per l'utilizzo del predetto immobile, considerato congruo per il tipo di spesa effettuata e per i termini del contratto che in caso di anticipata cessazione prevede il riconoscimento da parte del Comune delle miglorie effettuate dalla Società, valutate con ragguglio al periodo di durata effettiva del contratto.

Queste ultime spese, per quanto riguarda quelle sostenute nel 2011, coincidono con la differenza risultante

sottraendo al totale dell'importo quanto ricevuto dal Comune ad oggi a titolo di rimborso.
Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici e non: 15%
- cabina elettrica presso il "Centro Risi": 4%(*)
- attrezzature specifiche e non: 15%
- macchine elettroniche da ufficio: 20%
- mobili ed arredi da ufficio e non: 12% .

(*) Tale cespite, di fatto situato presso il "Centro Risi" di proprietà del Comune di Isola della Scala, viene ammortizzato in un periodo di 24 anni ovvero coincidente con la durata residua del contratto di concessione tra Comune e Società per l'utilizzo del predetto immobile, considerato congruo per il tipo di spesa effettuata e per i termini del contratto che in caso di anticipata cessazione prevede il riconoscimento da parte del Comune delle migliorie effettuate dalla Società, valutate con ragguaglio al periodo di durata effettiva del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Si precisa che nessun credito contabilizzato nel corso dell'esercizio 2012 ha durata superiore ai cinque anni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino

Riguardano merci, prodotti e materiali di consumo iscritti al costo di acquisto da utilizzare durante le fiere organizzate nell'anno corrente.

Titoli

Al 31.12.2012 non vi sono poste contabili che rientrano in tali voci.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote (o per l'istituzione di nuove imposte) intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non è stato necessario effettuare la conversione di valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, non essendo state contabilizzate nell'esercizio poste in valuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non presenti per rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali.

Gli impegni assunti da parti correlate sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
154.883	37.800	117.083

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento	35.000			7.000	28.000
Altre	2.800	48.069		11.014	39.855
Spese incrementative su beni di terzi		90.654		3.626	87.028
	37.800	138.723		21.640	154.883

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
474.482	67.398	407.084

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianti e macchinario	3.608	385.603		1.053	361.801
Attrezzature industriali e commerciali	33.592	67.592		47.447	80.195
Altri beni	30.198	8.776		6.388	32.586
	67.398	461.971		54.888	474.482

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
40.000	20.000	20.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese controllate	20.000	20.000		40.000
	20.000	20.000		40.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

La società partecipa al 100% la società denominata Sistema Pianura Srl, costituita nel dicembre 2007 con capitale sociale di euro 20.000 e con sede legale a Isola della Scala (VR).

La società è stata rilevata interamente nel 2011 e nel 2012 ha cominciato l'attività operativa, chiudendo l'esercizio medesimo in utile netto di Euro 9.266.

Il patrimonio netto, escluso detto utile, risulta al 31/12/2012 di Euro 30.091.

Le variazioni intervenute sono conseguenti ad un versamento in conto capitale anche a copertura perdite pregresse effettuato per Euro 20.000 nel 2012.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte

della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
29.000		29.000

I criteri di valutazione sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
696.265	696.038	227

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	272.445			272.445
Verso controllanti	121.676			121.676
Per crediti tributari	292.307			292.307
Verso altri	9.837			9.837
	696.265			696.265

Si annota che tra i crediti "verso controllanti" è ricompreso l'importo di Euro 121.676.

Tale somma riguarda la spesa per l'effettuazione di lavori edili e per migliorie presso il Centro Risi di proprietà del Comune di Isola della Scala, anticipata dalla società in accordo con il Comune predetto per cui il rimborso dallo stesso è atteso nel primo semestre 2013.

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011	25.588	25.588	25.588
Utilizzo nell'esercizio	23.361	23.361	23.361
Accantonamento esercizio	10.780	10.780	10.780
Saldo al 31/12/2012	13.007	13.007	13.007

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	272.445			121.676	9.837	403.958
Totale	272.445			121.676	9.837	403.958

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
311.795	1.338.238	(1.026.443)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	301.454	1.332.391
Denaro e altri valori in cassa	10.341	5.847
	311.795	1.338.238

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'ingente importo della variazione tra i due esercizi è principalmente dovuto al pagamento di canoni anticipati al Comune di Isola della Scala con riguardo al contratto di concessione tra Comune e Società per l'utilizzo della struttura "Centro Risi".

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.884.196	476.038	1.408.158

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si annota la presenza per Euro 1.868.712,33 di risconto attivo di durata superiore a 5 anni su canoni di concessione per l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala riscontati per competenza a fronte del debito totale di Euro 2.000.000 come da contratto, di durata totale venticinquennale.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
299.066	280.067	18.999

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	75.000			75.000
Riserva legale	15.000			15.000
Riserva straordinaria o facoltativa	136.889	33.047		169.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132			20.132
Utile (perdita) dell'esercizio	33.047	18.997	33.047	18.997
	280.067	52.046	33.047	299.066

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	75.000	10.000	124.677	37.344	247.021
Destinazione del risultato dell'esercizio		5.000	32.344		
Arrotondamenti			(1)		
Risultato dell'esercizio precedente				33.047	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	75.000	15.000	157.020	33.047	280.067
Destinazione del risultato dell'esercizio			33.047		
Arrotondamenti			2		
Risultato dell'esercizio corrente				18.997	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	75.000	15.000	190.069	18.997	299.066

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		75.000	1
Totale		75.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	75.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	15.000				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	169.937	A, B, C	169.937		
Utili (perdite) portati a nuovo	20.132		20.132		
Totale			190.069		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			190.069		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.462	14.917	(2.455)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	14.917	3.428	5.883	12.462

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.189.323	2.239.724	949.599

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		200.000	1.800.000	2.000.000
Debiti verso altri finanziatori	534			534
Debiti verso fornitori	449.895			449.895

Debiti verso controllanti		693.388		693.388
Debiti tributari	38.840			38.840
Debiti verso istituti di previdenza	6.667			6.667
Arrotondamento	(1)			(1)
	495.935	893.388	1.800.000	3.189.323

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES e IRAP pari a Euro 29.414, al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 57.815 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 1.504.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Debiti verso banche" per totali 2.000.000 si riferisce ad un mutuo ventennale in fase di preammortamento acceso nel 2009 con la Banca Popolare di Verona, sottoscritto a condizioni favorevoli di mercato e destinato al finanziamento della realizzazione del Centro Risi a Isola della Scala insieme al Comune di Isola della Scala, suddiviso nella periodicità, secondo il piano di ammortamento .

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

La voce "Debiti verso controllanti" per totali 693.388 si riferisce al debito residuo relativo al contratto, di durata totale venticinquennale e di importo totale di 2.000.000 + IVA, di concessione per l'utilizzo della struttura Centro Risi di Isola della Scala, sottratti i canoni anticipati.

Non sono presenti operazioni di derivati o coperture finanziarie di nessuna natura.

Non sono presenti "Debiti verso soci per finanziamenti".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	449.895			693.388		1.143.283
Totale	449.895			693.388		1.143.283

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
89.770	100.804	(11.034)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	3.000.000		3.000.000
	3.000.000		3.000.000

Dei sopraelencati Conti d'ordine specifichiamo quelli relativi a imprese/enti:

- controllanti : quanto all'intero importo di Euro 3.000.000.

Concerne in particolare un'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Centro Risi ad Isola della Scala, concessa dal Socio Unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per Euro 2.000.000, di cui appresso nella nota.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
3.649.392	3.736.915	(87.523)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.582.392	3.713.915	(131.523)
Variazioni rimanenze prodotti	29.000		29.000
Altri ricavi e proventi	38.000	23.000	15.000
	3.649.392	3.736.915	(87.523)

Tra gli altri ricavi e proventi figurano i contributi in conto esercizio (per un totale di Euro 15.000) erogati dalla Regione Veneto e dalla C.C.I.A.A. di Verona.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
(40.998)	(37.589)	(3.409)	
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.560	8.408	(3.848)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(45.558)	(45.997)	439
	(40.998)	(37.589)	(3.409)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
29.414	55.067	(25.653)	
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	29.414	55.067	(25.653)
IRES	9.587	31.456	(21.869)
IRAP	19.827	23.611	(3.784)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	29.414	55.067	(25.653)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio; non si sono dovute accantonare ulteriori imposte differite, né sono state rilevate imposte anticipate.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha sostenuto nel 2012 con il Comune di Isola della Scala, socio unico, costi per i seguenti importi, nella maggior parte ancora da versare:

- Euro 39.783 quanto ad utilizzo spazi amministrativi, di ricovero attrezzature (per 27.500 di cui 10.000 pagati), presenza vigili comunali fiere (quanto a 6.000) e per contributi utilizzo cucine protezione civile (quanto a 6.283)
- Euro 18.000 quanto a utilizzo spazi fieristici (Cosap) a saldo
- Euro 28.586 quanto a debito per rimborso energia utilizzata nell'utilizzo degli spazi fieristici
- Euro 693.338 + IVA di importo per canoni per l'utilizzo dell'area e della struttura del Centro Risi ancora da versare dei totali 2.000.000 + IVA come da convenzione venticinquennale sottoscritta in data 12/05/2011 con il Comune di Isola della Scala, considerando quanto anticipato nel 2011 e 2012.

La società ha poi maturato crediti con il Comune di Isola della Scala, socio unico, per Euro 121.676 pagati per l'effettuazione di lavori edili ed altro presso il Centro Risi di proprietà del Comune di Isola della Scala, anticipati dalla società in accordo con il Comune predetto per cui il rimborso dallo stesso è atteso nel primo semestre 2013.

Infine tra i conti d'ordine è presente per Euro 3.000.000 un'ipoteca volontaria sui terreni dove insiste il Centro Risi costruito ad Isola della Scala, concessa dal Socio Unico a garanzia del mutuo ventennale effettuato dalla società con la Banca Popolare di Verona per Euro 2.000.000.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per cui, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 282211 del 10/05/2010 – Fineco Leasing;
- durata del contratto di leasing mesi: 48;
- bene utilizzato AUTOMEZZO RIMOR MOD. KOALA 45;
- costo del bene in Euro 32.500 ;
- Maxicanone pagato pari a Euro 3.250;
- Valore del prezzo di opzione finale d'acquisto: 3.250
- Valore canoni residui: 11.405,55
- Tasso nom. annuo: 4,94%
- Indicizzazione tasso base 0.672 % parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi div/360 mesi media mensile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio dei Sindaci incaricato della revisore legale:

corrispettivi totali stimati sul 2012: Euro 10.000 di cui la metà spettanti per la revisione legale dei conti annuali.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento/prestito con la cessione temporanea o di prestito di beni.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osservazioni e proposte

La proposta da presentare all'Assemblea dei soci è quella di destinare il risultato dell'esercizio a patrimonio della società e non procedere a nessuna distribuzione.

Isola della Scala, 21 marzo 2013

Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Massimo Gazzani

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

IL SOTTOSCRITTO DOTT DI CROCE IVANO AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO E' CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'